



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell' Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali - Catania

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE n. 72 del 21/12/2020

OGGETTO: CASTEL DI IUDICA (CT) – Chiesa di San Michele Arcangelo – Lavori di Somma Urgenza –
Intervento di messa in sicurezza del campanile
CUP G47E19000120002 – CIG 8485989BA5
DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

Premesso che questa Soprintendenza deve procedere all'affidamento dei lavori di somma urgenza da eseguirsi presso la Chiesa di San Michele Arcangelo in Castel di Iudica (CT);

Vista la nomina del R.U.P. arch. Benedetto Caruso, dirigente della Sezione per i beni architettonici storico-artistici di questa Soprintendenza, prot. n. 5346EM.S del 01/07/2020;

Visto l'importo complessivo della perizia di spesa, redatta dal f.d. geom. Concetto Stagnitti, pari ad euro 70.000,00 così suddivisi: € 52.381,03 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 8.752,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 8.866,07 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il D.D.S. n. 2649 del 08/09/2020, registrato alla Ragioneria centrale dei Beni Culturali e dell'I.S. il 21/09/2020, con il quale il superiore Assessorato – Servizio S.7 ha provveduto ad approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto ed ha disposto contestualmente sul capitolo di spesa 776106 per l'es. fin. 2020 la prenotazione di impegno n. 1 della somma di € 70.000,00, necessaria ad eseguire i lavori di somma urgenza nella Chiesa di San Michele Arcangelo in Castel di Iudica (CT);

Visto l'atto di validazione del progetto di che trattasi redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso in data 02/07/2020;

Visto il Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. così come modificato, in ragione dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, dal Decreto legge del 16/07/2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020 n. 120 ed in particolare:

- l'art. 163 comma 2: l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;
- l'art. 30, comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;
- l'art. 32, comma 2: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad

affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n.120: fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

Considerato che:

- la modalità di affidamento dei lavori in oggetto indicati, così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n.120, risulta essere l'affidamento diretto;
- in data 27/10/2020 è stata avviata su piattaforma telematica SITAS (Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia), giusta determina a contrarre n. 56 del 15/10/2020, la procedura per l'affidamento diretto dei lavori all'impresa "Saitta Antonino" - P. IVA 00571840875 - con sede in via Salita San Nicola n. 29/F - Maletto (CT);
- l'impresa "Saitta Antonino" - P. IVA 00571840875 - con sede in via Salita San Nicola n. 29/F - Maletto (CT) ha dato riscontro alla procedura avviata in data 27/10/2020 su piattaforma telematica SITAS formulando un'offerta di ribasso percentuale del 7,00% sull'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso;
- si è proceduto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e nelle more delle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., alla consegna dei lavori in via d'urgenza, giusto verbale del 27/11/2020, all'impresa "Saitta Antonino" - P. IVA 00571840875 - con sede in via Salita San Nicola n. 29/F - Maletto (CT);

Visto il DURC on line prot. INAIL 24326405 del 21/10/2020, con scadenza validità il 18/02/2021, da cui risulta la regolarità della Ditta;

Visto l'esito della ricerca di annotazioni sugli operatori economici, effettuata sul portale A.N.A.C., dalla quale non sono emerse annotazioni di rilievo relative all'impresa "Saitta Antonino" - P. IVA 00571840875;

Visto l'esito favorevole delle verifiche dei requisiti di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., rilevato dalla seguente documentazione rilasciata dagli uffici di competenza: certificato del casellario giudiziale, certificato di regolarità fiscale, certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative da reato e visura camerale;

Vista la nota prot. n.15430 del 19/11/2020, inoltrata alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Catania ed a tutt'oggi in attesa di riscontro, relativa alla richiesta della certificazione dei carichi pendenti a carico dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

Vista la L. 7 agosto 1990, n° 241;

Visto il C.I.G. 8485989BA5 generato, a norma delle vigenti leggi, per la procedura relativa ai lavori in oggetto indicati;

Dato atto, altresì, che:

- gli obblighi contrattuali per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati sono stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto (foglio patti e condizioni) allegato alla procedura;
- la spesa connessa con il presente atto rientra nel dettato dell'articolo 3 comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e conseguentemente che i pagamenti connessi con i lavori oggetto del presente affidamento sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla conseguente identificazione tramite C.I.G.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante e sostanziale:

- Di **CONCLUDERE**, la procedura avviata in data 27/10/2020 su piattaforma telematica SITAS, relativa all'affidamento diretto dei lavori di Somma Urgenza da eseguirsi nella Chiesa di San Michele Arcangelo in

- Castel di Iudica (CT) consistenti nell'intervento di messa in sicurezza del campanile, attraverso la stipula di un contratto con l'impresa "Saitta Antonino" - P. IVA 00571840875 - con sede in via Salita San Nicola n. 29/F - Maletto (CT) **per un importo complessivo pari ad € 57.467,26 oltre IVA** di cui € 48.714,36 per lavori al netto del ribasso d'asta del 7,00% ed € 8.752,90 per oneri della sicurezza;
- Di PROCEDERE alla stesura dell'atto di stipula del contratto e successiva sottoscrizione delle parti, riservandosi, in attesa dell'acquisizione della certificazione dei carichi pendenti a carico dei soggetti di cui all'art. 80 c.3 del D.Lgs. 50/2016 richiesta dalla Scrivente con nota prot. n.15430 del 19/11/2020 alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Catania, la clausola che prevede in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto, ex art. 1456 del Codice Civile, ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto; la segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e l'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
 - DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

II SOPRINTENDENTE

(Arch. Irene Donatella Aprile)

